

ANNALI DI STORIA DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

RIVISTA SEMESTRALE – ANNO XXI – N. 21 – 2/2017

INDICE

OUTSIDE ITALY

Riforma e università a cinquecento anni dalle tesi di Lutero (1517-2017), a cura di Simona Negruzzo

- 3 *Simona Negruzzo*, Introduzione
- 7 *Jean-Luc Le Cam*, Les universités saxonnes au feu de la Réforme: Wittenberg, Leipzig, Iéna, entre politique territoriale et confessionnelle
- 35 *René Roux*, L'Università di Erfurt, Lutero e lo studio dei Padri della Chiesa nel primo ventennio del Cinquecento
- 59 *Riccardo Burigana*, Disciplinare il mondo. Le tesi di Filippo Melantone all'Università di Wittenberg (1518-1560)
- 75 *Simona Negruzzo*, Dal ginnasio all'università: l'esempio di Strasburgo
- 101 *Yves Krumenacker*, L'Académie protestante de Die (1604-1684)
- 121 *Gert Gielis*, «Post exactam et diligentem examinationem». How the Leuven theologians condemned Luther's theses (1519): context, practices and consequences

STUDI

- 135 *Enzo Mecacci*, Tre *exemplaria* per lo Studio senese
- 151 *Tommaso Duranti*, Il collegio dei dottori di medicina di Bologna: università, professioni e ruolo sociale in un organismo oligarchico della fine del medioevo
- 179 *Massimo Galtarossa*, Lo sguardo sulle università. Resoconti di viaggio di diplomatici veneziani
- 203 *René Sigrist*, The rise of «academic» science in Europe, 1700-1870: A demographic and geographic approach
- 245 *Maria Giulia Lugaesi*, Jesuit connections: Ruggiero G. Boscovich and Giovanni A. Lecchi

- 267 *Piergianni Genovesi*, «Per l'onore e l'avvenire d'Italia». L'Ateneo di Parma alla vigilia della Grande Guerra
- 287 *Domenico Ventura*, Umberto Toschi, ovvero la Geografia tra ricerca e didattica nella Facoltà di Economia dell'Università di Catania (1933-1935)
- 301 *Fabrizio Amore Bianco*, Dalla Carta del lavoro alla Carta della scuola: mito e pratica del lavoro nell'università italiana durante gli anni del fascismo maturo (1936-1943)

SCHEDE

- 323 1365-2015-2065 «Once there was a student»: other stories from the University of Vienna, *Marianne Klemm, Hubert Szemethy, Fritz Blakolmer, Martina Fuchs (eds.)*; translated by Bryan Jenner (*Maria Teresa Guerrini*), p. 323; *Atlas of European Historiography: The Making of a Profession, edited by Ilaria Porciani and Lutz Rafael (Antonin Durand)*, p. 324; *Laurence Brockliss*, The University of Oxford: A History (*David Lines*), p. 325; *Valentina Cani*, «Dalla cattedra all'officina». Studiare medicina a Pavia nella seconda metà del Settecento (*Maria Teresa Guerrini*), p. 327; *Luigi Michele de Palma*, Studiare teologia a Roma. Origini e sviluppi della Pontificia Accademia Teologica (*Ugo Dove*), p. 328; *Giulia Delogu*, «Compagno delle vostre fatiche». Giovanni Rasori maestro di virtù nella Pavia del triennio repubblicano (1796-1799) (*Glauco Schettini*), p. 330; *Salvatore Di Lorenzo*, Laureati dell'Università di Catania. II. Il Fondo Registri di laurea dell'Archivio Storico Diocesano (1571-1697) (*Gian Paolo Brizzi*), p. 332; *Étudiant(e)s du monde en mouvement. Migrations, cosmopolitisme et internationales étudiantes, Robi Morder, Caroline Rolland-Diamond (coord.) (Andrea Mariuzzo)*, p. 333; *Miriam Focaccia*, Uno scienziato galantuomo a via Panisperna. Pietro Blaserna e la nascita dell'Istituto fisico di Roma (*Lucio Fregonese*), p. 334; *Musine Kokalari*, La mia vita universitaria. Memorie di una scrittrice albanese nella Roma fascista (1937-1941), a cura di *Simonetta Ceglie e Mauro Geraci, con un saggio di Visar Zhiti (Elisa Signori)*, p. 335; Lauree pavesi nella prima metà del '500. I (1500-1512), a cura di *Elisabetta Canobbio (Paolo Rosso)*, p. 337; *Antonello Mattone*, Storia della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari (secoli XVI-XX) (*Marco Cavina*), p. 340; *Charles E. McClelland*, Berlin, the Mother of all Research Universities: 1860-1918 (*Michael Segre*), p. 342; *Antonella Pampalone*, Cerimonie di laurea nella Roma barocca. Pietro da Cortona e i frontespizi ermetici di tesi (*Paolo Tinti*), p. 342; *Natale Vacalebre*, «Come le armature e l'armi». Per una storia delle antiche biblioteche della Compagnia di Gesù. Con il caso di Perugia, *premessa di Edoardo Barbieri (Erminia Irace)*, p. 345.
- 347 Bibliografia corrente e retrospettiva

NOTIZIARIO

- 367 *Sixième Atelier Héloïse – Sixth Workshop Heloise. European network on digital academic history*, Perugia, Università di Perugia, 20-22 ottobre 2016 (*Francisco Javier Rubio Muñoz*), p. 367; *L'università in tempo di crisi. Revisioni e novità dei saperi e delle istituzioni nel Trecento da Bologna all'Europa*, a cura di *Berardo Pio e Riccardo Parmeggiani (Bologna, Clueb, 2016)*, Presentazione del volume e prospettive di ricerca, Bologna, Università di Bologna, 29 marzo 2017 (*Nathalie Gorochoy, Gian Maria Varanini*), p. 370; *Pavia città di studenti. Percorsi documentari dagli «acta graduum» alle «theses»*, Giornata di studio, Pavia, Collegio Ghislieri, 13 aprile 2017 (*Claudia Bussolino*), p. 381; *L'Università di Torino nella Grande Guerra*, Mostra, Torino, Università di Torino, 23 novembre 2016-31 marzo 2017 (*Mara Fausone, Paola Novaria*), p. 382; *Una via tra il Baltico e il Mediterraneo. Le relazioni tra Università di Padova e terre lituane in età moderna e contemporanea*, Seminario di studio, Padova, Università di Padova, 15 maggio 2017 (*Maria Cecilia Ghetti*), p. 385; *Il cinema come disciplina. L'insegnamento universitario del cinema e dell'audiovisivo in Italia: gli anni Settanta e Ottanta*, Convegno, Cagliari, Università di Cagliari, 23-24 giugno 2017 (*Eleonora Tavera*), p. 386.
- 388 Autrici e autori

contesto in cui le tesi furono prodotte e del rilievo – non solo per l'ambito storico-artistico e per la storia del libro – rivestito dalle cerimonie di laurea e dai prodotti ad essa correlati lungo il corso dell'età moderna.

Natale Vacalebri, «Come le armadure e l'armi». Per una storia delle antiche biblioteche della Compagnia di Gesù. Con il caso di Perugia, premessa di Edoardo Barbieri, Firenze, Olschki, 2016, XXI, 291 pp. (*Erminia Itrace*)



Nell'ambito delle numerose ricerche internazionali che negli anni recenti hanno indagato il tema delle raccolte librerie degli ordini religiosi, si segnala questo volume di Vacalebri, esito della rielaborazione della tesi di dottorato in Scienze bibliografiche discussa dall'autore presso l'Università degli Studi di Udine. Alle vicende delle biblioteche gesuitiche è stata dedicata un'ampia messe di contributi, elaborati da studiosi della storia della Compagnia, dagli specialisti della storia dell'istruzione nonché dagli storici del libro. Tuttavia, spesso le analisi si sono soffermate sulla consistenza delle raccolte librerie al momento della soppressione della Compagnia nel 1773. Come sottolinea nella *Premessa* al volume Edoardo Barbieri, «la disponibilità dei registri di passaggio delle raccolte librerie dei collegi [gesuitici] alle nuove istituzioni di appartenenza ha fatto sì che su tale documentazione e su tale passaggio si concentrasse l'attenzione» della comunità scientifica (p. XIII), con l'effetto di compri-

mere l'intera storia delle biblioteche ignaziane dentro la fotografia scattata nel 1773, nonché negli anni successivi, se si esaminano le conseguenze di quella decisione. Pur facendo tesoro delle ricerche già esistenti, il libro di Vacalebri si propone di disegnare un panorama complessivo delle vicende bibliografiche, bibliotecomiche, amministrative e, più in generale, culturali delle raccolte librerie gesuitiche che copre un periodo di due secoli (dalla fondazione della Compagnia alla soppressione) ed è caratterizzato da una forte apertura transnazionale (esso si sofferma, oltre che sull'Europa, anche sulle biblioteche istituite negli altri continenti in cui i Gesuiti furono attivi).

Dopo l'*Introduzione* dell'autore, il testo si struttura in tre capitoli. Il primo di essi è dedicato al ruolo dei libri e delle biblioteche nella normativa e nell'apostolato della Compagnia, in particolare alla luce del dettato della *Ratio studiorum*. Il secondo capitolo si occupa dell'organizzazione delle biblioteche gesuitiche: regolamenti, cataloghi, modalità di acquisizione dei libri (davvero interessanti le informazioni sulle casse di libri spedite da Siviglia ai collegi americani: 100 al solo collegio di San Pablo in Perù nel 1665), libri proibiti e censura, sistemi di catalogazione, fruizione, prestito e spazi bibliotecari. Tali capitoli fanno il punto sulle ricerche internazionali disponibili sull'argomento, attingendo informazioni anche dalla documentazione conservata nell'Archivio romano della Compagnia; risultano dunque assai utili come sintesi delle più aggiornate conoscenze. Dall'Archivio romano, infine, proviene gran parte del materiale utilizzato per il terzo capitolo, che si sofferma sulla biblioteca del collegio di Perugia tra 1552 e 1773, una raccolta di medie dimensioni finora non oggetto di studi particolareggiati.

«I libri si adunano come l'armadure e l'armi», recita un passo di Daniello Bartoli scelto come titolo dell'opera, che esamina efficacemente la funzione professionale e militante di queste raccolte librerie, al servizio di una congregazione religiosa che considerava i libri come asse portante del proprio apostolato (p. 31) e che, pertanto, dovette fornire ai propri membri – in particolare agli insegnanti, anche delle istituzioni universitarie –, «le più aggiornate e meglio strutturate biblioteche religiose dell'età tipografica» (p. XV).